



Attività ispettiva
Reg. Gen. n.1807/1

Prot. n. 289 del 05/08/2020

Al Presidente del Consiglio Regionale
della Campania
On.le Rosa D'Amelio

OGGETTO: Trasmissione Interrogazione.

Si trasmette con la presente, per gli adempimenti consequenziali, l'Interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'art.124 del R.I. del Consiglio, a firma dello scrivente, recante:
<<Gravi rischi di superamento degli impatti ambientali nell'areale compreso tra i Comuni di Sparanise, Pignataro Maggiore e Calvi Risorta (CE)>>.

Distinti saluti.

Il Consigliere
Avv. Gianpiero Zinzi



Prot. n. 289 del 05/08/2020

All'Assessore all'Ambiente
Avv. Fulvio Bonavitacola

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA ai sensi dell'art.124 del Regolamento del Consiglio Regionale della Campania, a firma del Consigliere Gianpiero ZINZI, recante: *<<Gravi rischi di superamento degli impatti ambientali nell'areale compreso tra i Comuni di Sparanise, Pignataro Maggiore e Calvi Risorta (CE)>>.*

PREMESSO CHE

All'esito di una Conferenza di Servizi conclusasi il 12/02/2020, la Regione Campania, nonostante i pareri negativi espressi del Comune di Sparanise e della Provincia di Caserta, ha autorizzato - con prescrizioni - la realizzazione di un impianto di trattamento rifiuti all'interno dell'Area industriale della ex Pozzi.

CONSIDERATO CHE

L'impianto dovrebbe essere destinato a trattare circa 50.000 tonnellate annue è posizionato a meno di 1 km dal centro abitato;

L'ARPAC aveva espresso parere favorevole sulla scorta delle autocertificazioni prodotte dalla ditta circa le indagini del suolo, puntualizzando però, in merito alle indagini preliminari *"di demandare alle autorità competenti di verificare la completezza e l'eshaustività delle indagini preliminari atteso che il sito è censito dal Piano Regionale delle Bonifiche"*.

EVIDENZIATO CHE

Il sito della ex Pozzi Ginori, noto come la discarica più grande d'Europa, è inserito nel PRB della Regione Campania ed è destinato di un finanziamento di 15 milioni di euro finalizzato alla sua messa in sicurezza;

Nei paraggi dell'area, tra i Comuni di Sparanise e Calvi Risorta, da qualche mese è già attivo un impianto di trattamento di 160mila tonnellate/anno che attende una modifica dell'autorizzazione per un aumento consistente dei quantitativi trattabili;

Da notizie di stampa ci sarebbero altri impianti in attesa di autorizzazione e/o variazioni delle autorizzazioni, uno da 50mila ton/anno a Sparanise, un altro da 73mila ton/anno tra Sparanise e Calvi Risorta, e ancora due in tenimento di Pignataro Maggiore, rispettivamente da 60 e 35mila ton/anno.



Fig- A: ubicazione dei siti a maggior impatto ambientale nell'area de qua

TUTTO CIO' RAPPRESENTATO

Il sottoscritto Consigliere Regionale,

INTERROGA

L'Assessore all'Ambiente per chiedere una valutazione d'impatto ambientale che tenga conto della sovrapposizione dei singoli impatti sulle matrici ambientali e, nelle more di tanto, valuti una sospensione delle nuove autorizzazioni in quest'area.

Si richiede risposta scritta a termini di Regolamento Interno.

Il Consigliere
Avv. Gianpiero Zinzi

